

# Svelati i segreti della cementeria di Vernasca

*Diversi studenti della Valdarda "a lezione" allo stabilimento "Buzzi Unicem"*

VERNASCA - Porte aperte dalla frantumazione della materia prima al trasporto del cemento. Nei giorni scorsi lo stabilimento di Vernasca "Buzzi Unicem" ha partecipato all'iniziativa "Porte aperte in cementeria" mettendo a disposizione l'area di produzione dei cittadini piacentini e delle scolaresche interessate a scoprire le varie fasi di lavorazione del cemento. Hanno così preso parte diverse classi delle scuole elementari e medie di Lugagnano, Castellarquato e Vernasca che hanno così seguito una lezione un po' diversa dal solito scoprendo cosa si nasconde dietro il cementificio della Valdarda. Accolti da un trenino che li ha accompagnati all'interno dei vari capannoni, i ragazzi hanno anche potuto studiare e comprendere sul campo i vari tipi di materie prime utilizzate, il loro metodo di lavorazione e la produzione del cemento anche grazie a un percorso espositivo all'aperto. La prima tappa della lavorazione del cemento prevede la frantumazione delle materie prime che, prelevate dai depositi con l'aggiunta di piccole quantità di materiali correttivi, vengono avviate alla essiccazione e macinazione in mulini. La farina che si ottiene viene cotta nei forni dove si raggiungono temperatu-

re di fiamma di 2mila gradi, fase che rappresenta il cuore dell'intero ciclo di produzione portando alla realizzazione del prodotto semilavorato detto clinker. A seguire i cementi prodotti, che si differenziano per qualità e prestazioni, vengono stoccati nei depositi per poi essere inviati al reparto insacco e confezionati oppure per essere venduti sfusi.

La cementeria di Vernasca è stata completamente rinnovata nei primi anni Novanta con obiettivi di prestazioni ecologiche elevate e di inserimento nell'ambiente. Prima in Italia e tra le prime in Europa a ottenere la certificazione ambientale, è un esempio di ricerca di equilibrio fra dimensione produttiva, ambientale e sociale. Lo stabilimento piacentino ha una capacità produttiva di clinker di 900mila tonnellate l'anno, un milione 300mila tonnellate l'anno di produzione di cemento, ottanta addetti ai lavori e il cemento prodotto è il tipo Portland e pozzolanico, legante idraulico perintonaci e muratura.



(st) La cementeria affollata di visitatori

# Lugagnano, ultimata la tangenziale

## Venerdì l'inaugurazione sul viadotto

L'infrastruttura, realizzata da "Granelli costruzioni" di Salsomaggiore, eliminerà il traffico pesante diretto da Castellarquato agli stabilimenti "Gruppo Danesi" e "Buzzi Unicem". Oltre 5 milioni di euro l'importo complessivo del progetto

Venerdì alle 10,45 nella sala consiliare del Comune di Lugagnano si terrà la celebrazione ufficiale della presentazione della fine dei lavori della tangenziale del paese della Valdarda, mentre alle 12 verrà tagliato il nastro tricolore direttamente sul viadotto.

In perfetto tempismo rispetto alla tabella di marcia prevista, l'infrastruttura è stata realizzata dalla ditta "Granelli costruzioni" di Salsomaggiore principalmente per eliminare il traffico veicolare pesante diretto da Castellarquato agli stabilimenti "Gruppo Danesi" e "Buzzi Unicem". Il progetto prevede due rotonde, a valle e a monte del paese, e la bretella che, in direzione dei Palastrelli, frazione arquatese, conduce fino all'imbocco verso Morfasso e Vernasca.

L'importo complessivo del progetto è di 5 milioni e 649mila euro, 4 milioni e 391mila euro messi a disposizione dalla Provincia, il resto dalla ditta "Buzzi Unicem" per un milione di euro e dalla ditta "Gruppo Danesi" per 258mila euro. Il tracciato prevede l'inizio dell'infrastruttura verso valle, nelle adiacenze del cimitero di Lugagnano, mentre la strada, poi, attraversa l'Arda con un ponte di 150 metri, con 5 campate di 30 metri di luce ciascuna,



Un'immagine della nuova tangenziale di Lugagnano che dovrebbe eliminare il traffico veicolare pesante nel paese della Valdarda (foto Terzoni)

sviluppendosi in sponda destra e confluendo sulla provinciale attraverso un sottopasso e con un'ulteriore rotonda. La direzione dei lavori è stata affidata al Servizio Infrastrutture stradali e viabilità della Provincia; l'opera è iniziata nel giugno del 2005, ma ha subito alcuni ritardi rispetto ai tempi previsti, in

parte a causa di interferenze con i sottoservizi (metanodotto della Snam Rete Gas, Enel, Telecom) e in parte a causa del rinvenimento, durante le operazioni di scavo, di materiali contenenti amianto nel parcheggio di fronte allo stabilimento "Gruppo Danesi". E proprio in merito all'area contenente amianto il

sindaco Aldo Lombardelli ha annunciato che i lavori di ripristino dell'area sono praticamente ultimati con il risanamento del terreno e la posa della ghiaia, dell'asfalto e la sistemazione del verde e del parcheggio che, una volta completato, ritornerà aperto al pubblico.

Sabina Terzoni

leri/MERCATONE UNO



Sopra due visitatori della Fragolata impegnati in un ballo sotto il tendone. A destra alcuni volontari della Pro loco di Rottofreno, organizzatrice della manifestazione

# Pioggia di fragole a Rottofreno

## Vendute 150 cassette

La primavera "bizzosa" ha portato acqua a catinelle in questo week end rovinando in parte la consueta festa organizzata dalla Pro loco di Rottofreno sul piazzale del Mercatone Uno. La novità della "Fragolata 2008" sarebbe stata l'appuntamento del sabato sera con la "Cena sotto le Stelle". Dopo una cena a base di tortelli con le ortiche, grigliata mista, salumi e torte con mouse di fragola si sarebbero aperte le danze con l'orchestra "Colori e Musica" e alle 22.30 si sarebbe potuto assistere allo spettacolo con il simpatico trasformista Gianni Dettori. Tutto annullato perché diluviava, tranne la cena che, grazie alla presenza del "tindon", si è tenuta ugualmente facendo onore alla cuoca della Pro loco che hanno servito le leccornie preparate. «I tortelli con le ortiche - dice una cuoca - non sono una specialità propriamente di Rottofreno,

ma erano molto in voga ai tempi in cui non c'era niente da mangiare. Si andava a raccogliere dietro ai fossi e le si lessava per usarle nei tortelli. L'ortica cotta è saporita, assomiglia un po' allo spinacio».

La pioggia non ha comunque spento il buon umore e anche domenica, tra un acquazzone e una schiarita sono "andate via" tutte le cassette di fragole: in totale 150 cassette di sugosi frutti della Romagna da due chili l'una. «Nonostante tutto, c'è pieno e abbiamo venduto tutto lo stesso - dicono il presidente Gianluca Marzani e il pr Sandro Bersani - il nostro record è stato nel 2006 quando abbiamo venduto 300 cassette, ma era una bella giornata di sole, quest'anno ne abbiamo prese meno visto il tempo incerto».

La mattinata della domenica ha visto alle 11 circa l'esibizione di judo e krav maga con gli atleti della palestra



Gym Center di Castelsangiovanni. Il krav maga è un tipo di disciplina israeliana studiata per aiutare le donne che vogliono imparare l'autodifesa in caso di aggressione. A seguire la gara di judo dei bambini che sono poi stati premiati. A contorno della festa numerose bancarelle di abbigliamento, oggettistica e uno stand, gettonatissimo, di prodotti tipici di montagna che metteva in vendita salumi nostrani e funghi secchi.

Camilla Rossi

VIGOLO E VIGOSTANO

Oggi dalle 14 alle 19  
sospensione  
erogazione acqua

CASTELLARQUATO - Oggi dalle 14 fino alle 19 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile a Vigolo Marchese e a Vigostano per consentire la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria presso la rete di acquedotto. Le opere, che consistono nella posa di un nuovo tratto di tubazione della rete, prevedono infatti l'interruzione dell'erogazione dell'acqua alle utenze delle due località, per tutta la durata dell'intervento. Una volta terminati i lavori e ripresa l'erogazione di acqua potabile, saranno attuate le operazioni di spurgo della rete di acquedotto per pulire le tubature e rimuovere gli eventuali depositi; per qualche ora si potranno quindi verificare fuoriuscite di acqua sporca dai rubinetti, fino alla completa pulizia della rete.

(st)

LUGAGNANO

Vigneti Valchiavenna  
Domani un incontro  
alle 21 in Comune



LUGAGNANO - Domani alle 21 nella sede del Comune di Lugagnano si terrà un incontro pubblico per illustrare i risultati sulla sperimentazione e gli studi condotti su alcuni vigneti della Riserva geologica del Piacenziano, in Valchiavenna, nell'ambito del programma di investimenti regionale per le aree protette. Durante la serata Alberto Vercesi, docente all'università Cattolica del Sacro Cuore, relazionerà sull'esperienza condotta e sulle proficue conclusioni, al fianco dell'assessore provinciale all'Agricoltura Mario Spezia, del sindaco Aldo Lombardelli, del presidente della Riserva del Piacenziano Gianluigi Ziliani, dell'assessore provinciale Alberto Borghi e di Gianluigi Molinari, presidente della Comunità montana Nure e Arda. Nel pomeriggio, invece, alle 16,30 il vescovo Gianni Ambrosio incontrerà le suore di Maria Ausiliatrice nel loro convento con una celebrazione eucaristica.

(st)